



# Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO

## IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, ed in particolare gli artt. 3, 5 e 6;

**VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15 e s.m.i., recante “Delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei conti”;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

**VISTA** la legge 9 gennaio 2019, n. 3, recante “Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici”;

**VISTO** il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., nonché il d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

**VISTO** il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”, ed in particolare, l’articolo 42 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che definisce le azioni positive come “(...) misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità, nell’ambito della competenza statale, sono dirette a favorire l’occupazione femminile e realizzare l’uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro” e l’articolo 48 che impone alle amministrazioni dello Stato di predisporre piani di azioni positive tendenti a favorire la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 150 del 28 dicembre 2018, “Decreto di adozione del Piano triennale di azioni positive del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 2018-2020”;

**VISTO** il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 158 “Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico”;

**VISTO** il D.M. 15 dicembre 2015, in G.U. 45 del 24 febbraio 2016, di “rideterminazione della dotazione organica del personale appartenente alle aree”;

**VISTO** il decreto ministeriale del 24 febbraio 2017 con il quale, ai fini del coordinamento delle disposizioni relative all’individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale introdotte con i decreti ministeriali del 17 luglio 2014 e del 30 ottobre 2015, si è proceduto alla



adozione dell'atto organizzativo di individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico;

**VISTO** il decreto ministeriale 13 novembre 2018, con il quale è stato modificato ed integrato il decreto ministeriale del 24 febbraio 2017;

**VISTO** il D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 93, con il quale è stata disposta la riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi del D.L. 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni, in L. 9 agosto 2018, n. 97, la quale ha introdotto l'articolo 4-bis, in materia di *“Procedure per il riordino dell'organizzazione dei Ministeri”*;

**VISTO** il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, in esecuzione dell'articolo 2 del decreto legge 21 settembre 2019, n. 104 *“Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”*, ed in particolare l'articolo 2 *“Attribuzione al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale delle competenze in materia di commercio internazionale e di internazionalizzazione del sistema Paese”*, convertito con modificazioni dalla L. 18 novembre 2019, n. 132;

**VISTO** il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 (in G.U. 14/9/2019, n. 228) recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”* – in particolare l'articolo 60 *“Semplificazione dei procedimenti autorizzativi delle infrastrutture delle reti energetiche nazionali”* che al comma 7 stabilisce che *“7. Al fine di accelerare la realizzazione degli interventi finalizzati a favorire il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione del PNIEC, il Ministero dello sviluppo economico può avvalersi, nel limite di dieci unità, di personale dell'area funzionale III appartenente ad altre Amministrazioni pubbliche, con esclusione del personale docente educativo, amministrativo, tecnico ed ausiliario delle istituzioni scolastiche, all'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), al Gestore dei servizi energetici S.p.A. (GSE S.p.A.), alla Ricerca sul sistema energetico S.p.A. (RSE S.p.A.) e ad altri enti di ricerca, con almeno cinque anni di anzianità di servizio nella pubblica amministrazione ed esperienza professionale e competenze adeguate ai profili individuati, e collocato in posizione di comando, distacco, fuori ruolo o analoga posizione prevista dall'ordinamento di appartenenza, ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127. All'atto del collocamento in fuori ruolo è reso indisponibile per tutta la durata dello stesso un numero di posti nella dotazione organica dell'amministrazione di provenienza equivalente dal punto di vista finanziario”*;

**VISTO** il D.P.C.M. 12 dicembre 2019, *“Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 2, comma 16, del D.L. 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni, in legge 18 novembre 2019, n. 132”*;

**VISTO** il D.M. 14 gennaio 2020, *“Organizzazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico”*, che sostituisce il decreto ministeriale 24 febbraio 2017, *in itinere*;



**VISTO** il D.P.C.M. del 18/06/2020, registrato dalla Corte dei Conti il 15 luglio 2020 con il n. 673, con il quale è stato conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore di questa DGROSIB al Dott. Gianfrancesco Romeo, per la durata di tre anni, a decorrere dal 12 giugno 2020;

**VISTO** l’articolo 1, comma 328, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”;

**VISTI** i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e quelli Integrativi relativi al personale comparto “Ministeri” e “Funzioni Centrali”;

**VISTO** il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, nonché il vigente Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dello sviluppo economico, adottato con DM del 15 marzo 2015;

**VISTO** il Piano Triennale Prevenzione Corruzione, Trasparenza e Integrità 2019 – 2021, adottato dal Ministro con DM 31 gennaio 2019;

**VISTO** il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, adottato con Delibera dell’A.N.A.C. n. 1064 del 13 novembre 2019;

**VISTO** l’articolo 17 della legge 15 maggio 1997, n. 127, “*Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo*”;

**SENTITE** le Direzioni Generali interessate;

**RITENUTO** opportuno, in omaggio ai principi generali dell’attività amministrativa di cui all’articolo 1 della L. 241/90, avviare una specifica procedura per l’individuazione di detto contingente fino a dieci funzionari appartenenti all’Area III, da destinare alla realizzazione degli obiettivi del Piano Nazionale Integrato per l’Energia e il Clima (PNIEC), in carico alla Direzione Generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari ed alla Direzione Generale per l’approvvigionamento, l’efficienza e la competitività energetica del Ministero dello Sviluppo Economico, avvalendosi della facoltà stabilita dall’articolo 60, comma 7, del menzionato D.L. n. 76/2020;

## **D E C R E T A**

### **Articolo 1** **POSTI DA RICOPRIRE**

Tenuto conto dell’esigenza di disporre di personale in possesso della professionalità necessaria per lo svolgimento delle funzioni relative al raggiungimento degli obiettivi del PNIEC, di cui all’articolo 60, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 (in G.U. 14/9/2019, n. 228) è indetta, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 60, comma 7, stesso decreto legge, una procedura di selezione – a domanda – attraverso esame del *curriculum vitae* e colloquio, **destinata esclusivamente al personale non dirigenziale appartenente alle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con esclusione del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario delle istituzioni scolastiche, all’Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), al Gestore dei servizi energetici S.p.A. (GSE S.p.A.), alla Ricerca sul sistema energetico S.p.A. (RSE S.p.A.) e ad altri enti di ricerca, con almeno cinque anni di anzianità di servizio nella pubblica amministrazione ed esperienza**



professionale e competenze adeguate ai profili individuati per il reclutamento di un contingente **fino a 10 unità di Area III, in posizione di comando, distacco, fuori ruolo o altra analoga posizione prevista dai rispettivi ordinamenti di appartenenza, ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127**, e dell'articolo 70, comma 12, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, presso questo Ministero per un biennio, eventualmente prorogabile.

## **Articolo 2**

### **REQUISITI DI AMMISSIONE**

Per l'ammissione alla procedura è richiesto, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, il possesso dei seguenti requisiti generali:

- 1) essere già dipendente di ruolo, da almeno 5 anni, di un'altra pubblica amministrazione, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, o dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), o del Gestore dei servizi energetici S.p.A. (GSE S.p.A.), o della Ricerca sul sistema energetico S.p.A. (RSE S.p.A.) o di altri enti di ricerca, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato ed essere inquadrato nell'area terza ai sensi del CCNL comparto Ministeri ovvero in corrispondente area/qualifica, ai sensi del DPCM 26 giugno 2015;
- 2) non essere personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario delle istituzioni scolastiche;
- 3) possedere esperienza professionale e competenze adeguate ai profili individuati;
- 4) non avere procedimenti penali pendenti e o condanne penali anche non definitive a proprio carico;
- 5) non avere procedimenti disciplinari in corso;
- 6) non essere incorso in sanzioni disciplinari a proprio carico nei due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso.

Per l'ammissione alla procedura è altresì richiesto, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, il possesso dei seguenti requisiti specifici:

- per n. 6 possesso della laurea specialistica o magistrale in ingegneria elettrica, energetica, meccanica, gestionale, automazione o sicurezza informatica o laurea in fisica, ovvero diploma di laurea di "vecchio ordinamento" in ingegneria mineraria, elettrotecnica, industriale, ambientale, gestionale o laurea in fisica, con esperienze nel settore dell'energia;
- per n. 4 possesso della laurea magistrale in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche con profilo amministrativo, con esperienza nel settore della pubblica amministrazione, con particolare riferimento ai procedimenti amministrativi e/o nel contenzioso delle pubbliche amministrazioni;
- in entrambi i casi buona conoscenza dell'inglese parlato e scritto.

## **Articolo 3**

### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di ammissione alla procedura dovrà essere compilata esclusivamente tramite l'apposita procedura *on line* disponibile all'indirizzo <https://bandomobilita.mise.gov.it>.



Detta domanda *on line* - cui deve essere allegato il *curriculum vitae* del candidato, in formato europeo, datato e sottoscritto, nonché la copia di un valido documento di riconoscimento - deve essere inviata *on line* entro il 18 dicembre p.v.

Non saranno prese in considerazione le domande di comando pervenute con modalità diverse da quelle indicate o pervenute oltre il termine stabilito.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e nel *curriculum vitae* hanno valore di autocertificazione. Nel caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del citato decreto.

L'Amministrazione si riserva di controllare, ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati e di adottare i conseguenti provvedimenti ai sensi del successivo articolo 75 del medesimo decreto.

#### **Articolo 4**

### **COMMISSIONE DI VALUTAZIONE**

Con separato provvedimento del Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio sarà nominata apposita Commissione per la valutazione delle candidature utilmente pervenute, di cui dovrà far parte anche un dirigente della DGISSEG e della DGAECE

#### **Articolo 5**

### **CRITERI PER LA SELEZIONE**

La valutazione è effettuata dalla Commissione di cui all'articolo 4, attribuendo un punteggio (fino a 30 punti) di cui 15 a seguito dell'esame del *curriculum vitae* e 15 a seguito del colloquio finalizzato all'accertamento del possesso dei requisiti professionali e delle esperienze maturate e alle competenze specifiche adeguate alle attività tecnico amministrative connesse alla realizzazione degli obiettivi del PNIEC.

Della chiusura dei lavori della Commissione sarà data notizia attraverso pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione. Tale pubblicazione sostituisce ogni altra comunicazione ed ha valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

#### **Articolo 6**

### **DECORRENZA ASSEGNAZIONE TEMPORANEA PRESSO IL MISE**

Successivamente alla data di pubblicazione della notizia di cui all'articolo 5, comma 2, il Ministero dello sviluppo economico informerà con nota formale l'amministrazione di appartenenza del personale selezionato e l'interessato affinché sia agevolata la decorrenza dell'assegnazione temporanea presso questo Dicastero, sede di Roma, entro e non oltre 30 giorni dalla medesima nota.

In considerazione del comma 344 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sarà data priorità di decorrenza dell'assegnazione temporanea, ai dipendenti di amministrazioni pubbliche che provvedono al trattamento economico del personale dipendente attraverso il software NoiPA – SPT.

#### **Articolo 7**

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**



Titolare del trattamento dei dati personali che verranno raccolti nell'ambito della procedura di cui al presente avviso, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, è il Direttore Generale di questa D.G.R.O.S.I.B. del Ministero dello sviluppo economico.

I dati personali contenuti nella domanda o comunque forniti dal candidato saranno trattati esclusivamente per finalità connesse all'espletamento della procedura ed alla eventuale successiva gestione dell'assegnazione temporanea (comando presso il Mise), ai sensi e nei limiti indicati nel d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., nonché nel d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e nel Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

### **Articolo 8** **NORMA FINALE**

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito web istituzionale del Ministero.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in tutto o in parte, di non dare corso alla procedura in oggetto del presente avviso, prima, durante o dopo la sua conclusione, a suo insindacabile giudizio, senza che per i partecipanti insorga alcun diritto o pretesa in proposito.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma,

**IL DIRETTORE GENERALE**  
*(dott. Gianfrancesco Romeo)*